Aforismi... in allegria, o quasi

Inviato da Marista Urru
mercoledì 24 giugno 2009

Aforismi come una barzelletta? Quasi, frasi spiritose pronunciate da "personaggi" che aiutano a pensare in allegria, in fondo come una piccola pausa per sorbire un caffè.

- Riflettere è considerevolmente laborioso, ecco perché molta gente preferisce giudicare. (José Ortega y Gasset)

- Un contribuente è uno che lavora per lo stato, ma senza avere vinto un concorso pubblico. (Ronald Reagan)

- Da un certo punto in avanti non c'è più modo di tornare indietro. Quello è il punto al quale si deve arrivare. (F. Kafka)

- Comunista è qualcuno che legge Marx Lenin.
Anticomunista è qualcuno che li capisce. (Ronald Reagan)

- Non avere un pensiero e saperlo esprimere: è questo che fa di uno un giornalista. (Karl Kraus)

- Mangiare è uno dei quattro scopi della vita... quali siano gli altri tre, nessuno lo ha mai saputo. (proverbio cinese)

- Piove sul giusto e piove anche sull'ingiusto; ma sul giusto di più, perché l'ingiusto gli ruba l'ombrello. (Lord Bowen)

- Dimmi

con chi vai e poi ti dirò se vengo
anch'io. (M. Marchesi)

- Per
disprezzare il denaro, bisogna averne moltissimo. (Catherine Deneuve)

- Lasceremo
questo mondo stupido e cattivo così come
lo abbiamo trovato arrivandoci. (Voltaire)

- La fortuna
è cieca, la sfiga ci vede benissimo.
(R.F. Anthony)

- Credi in
Dio, si ma chiudi bene la tua auto (da
un tantra nepalese)

- Lei: Mio
figlio assomiglia tutto al padre. L'amica: Un pochino però anche a tuo marito.
(Claudio Gasparini)

- Le vie del
Signore sono infinite. E' la segnaletica che lascia a desiderare. (anonimo)